

Home > GUITTONE D'AREZZO > EDIZIONE > De coralmente amar mai non dimagra > Tradizione manoscritta > CANZONIERE V

CANZONIERE V

- letto 367 volte

Edizione diplomatica

Image not found
https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/sites/default/files/Vat.lat._3793_0313_fa_0123v_m%20%284%29.jpg

Guittone medesim(m)o

D I corale mente Amore¹ mai no(n)dimagra. lauolglia mi nediseruire saretra.
lei uerchui ladeza ongnaltra magra. p(er) checiaschuno uerme sementa impetra.
camore digioia micorona esagra. ondo dibene piu caltro omo piu che metra.
dumque ragiono diseruire lei ma dagra. poi dono damore amagiore dono chemetra.
Chemanto no pur chi Uuole nagia inuilia. eme nesia ciaschuno noioso incontra.
calmio uolere nomfacca esesta euilia. Merze dillei chenonmisono ne mi contra.
uerchui bastarda fue sarna imsobilia². p(er) chui tutto me bene dessa ma contra.

¹ Il copista incorre nella ripetizione della parola "Amore", la prima è espunta;

² il copista corregge il grafema da "A" a "I".

- letto 435 volte

Credits | Contatti | © Sapienza Università di Roma - Piazzale Aldo Moro 5, 00185 Roma T (+39) 06 49911
CF 80209930587 PI 02133771002

Source URL: <https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/?q=laboratorio/canzoniere-v-145>